

I.T.C.S. “GINO ZAPPA” – SARONNO (VA)

Bando di gara per l'affidamento del servizio bar-ristoro ed erogazione di cibi e bevande fredde e calde mediante distributori automatici all'interno dell'ITCS “Gino Zappa” di Saronno

CAPITOLATO SPECIALE DI ONERI

SEZIONE 1 - NORME GENERALI

PREMESSA

Il presente capitolato definisce i requisiti del servizio bar-ristoro ed installazione di distributori automatici per cibi e bevande presso la sede dell'I.T.C.S. “Gino Zappa” di Saronno (VA).

Il servizio è rivolto agli studenti, al personale scolastico ed a quanti siano interessati dalle attività dell'Istituto (genitori, esperti esterni, assistenti e professionisti).

Tutti i punti del presente capitolato saranno recepiti integralmente nel contratto che sarà stipulato con il gestore dopo l'aggiudicazione della gara, partendo dalla bozza di contratto di Concessione spazi adibiti a bar (Provincia di Varese) come da Allegato n. 7.

PARTE I- DISPOSIZIONI GENERALI

ART. I/1 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'appalto ed i rapporti derivanti dall'aggiudicazione dello stesso sono regolati da:

- D.Lgs. 163/2006;
- Regi Decreti 2440/23 e 827/24;
- Regolamento di contabilità delle Istituzioni Scolastiche;
- normativa di settore;
- norme contenute nel bando di gara, nonché in tutta la documentazione di gara;
- Codice Civile per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti.

ART. I/2 - OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei seguenti servizi alle condizioni e secondo le modalità indicate nel presente capitolato:

servizio bar-ristoro ed installazione di distributori automatici per cibi e bevande da collocarsi nei locali dell'I.T.C.S. “Gino Zappa” di Saronno (VA). Il servizio comprende l'installazione, la manutenzione e il rifornimento dei distributori automatici che saranno installati.

ART. I/3 - IMPORTO A BASE DI GARA (corrispondente al corrispettivo annuo a favore dell'Istituto):

Il contributo minimo a base d'asta è fissato in

- € 7.000,00 (settemila/00) per la gestione dell'area bar;
- € 350,00 (trecentocinquanta/00) per ciascun distributore installato presso la sede dell'ITCS “Gino Zappa” di Saronno (VA).

ART. I/4 - DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto avrà decorrenza dal 01/09/2015 e termine al 31/07/2020, senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora, salvo i casi di scioglimento anticipato per inadempimento, da parte della ditta concessionaria, degli obblighi assunti.

ART. I/5 - PROROGA

L'ITCS "Gino Zappa" potrà avvalersi della facoltà di prorogare la durata della convenzione, previo interpello del gestore, fino ad un massimo di ulteriori 6 (sei) mesi alle medesime condizioni, qualora nel termine di scadenza non sia stato possibile concludere un nuovo procedimento di gara.

ART. I/6 - INIZIO DEL SERVIZIO IN PENDENZA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

In pendenza della sottoscrizione del contratto, l'ITCS "Gino Zappa" ha la facoltà di ordinare l'inizio del servizio in tutto o anche in parte al gestore, che deve dare immediato corso allo stesso, attenendosi alle indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico.

ART. I/7 - CORRISPETTIVO A FAVORE DELL'ISTITUTO

Il gestore dovrà corrispondere all'ITCS "Gino Zappa" un corrispettivo annuo offerto in sede di gara in un'unica soluzione, in data 15 luglio di ogni anno sul c/c bancario dell'Istituto.

Il gestore si obbliga a pagare per intero il corrispettivo stabilito senza mai poterlo computare a diminuzione, qualunque contestazione o richiesta intenda promuovere nei confronti dell'ITCS "Gino Zappa". In caso di variazioni in aumento/diminuzione del servizio il suddetto corrispettivo annuo subirà variazioni percentuali in aumento/diminuzione; qualora la variazione in aumento/diminuzione del servizio non superi il 10% il corrispettivo annuo a favore dell'Istituto non subirà alcuna variazione.

PARTE II - DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LE CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO DI GESTIONE

ART. II/1 –ORARI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

L'erogazione del servizio avverrà esclusivamente nei giorni e durante gli orari di apertura dei locali scolastici. Il servizio dovrà essere assicurato per l'intero arco settimanale compresi i giorni di sospensione delle attività didattiche non festivi, al fine di garantire il servizio ristoro al personale tenuto al servizio. Si rende noto che nel corso dell'anno il Consiglio d'Istituto potrà deliberare la chiusura dell'Istituto, di norma nelle giornate pre-festive, compatibilmente con il calendario scolastico dell'Istituto stesso.

Il servizio bar dovrà funzionare secondo il seguente orario:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 7:45 alle ore 14:30;
- il sabato dalle ore 7:45 alle ore 13:30.

In caso di prolungamento delle attività didattiche o di attività extra scolastiche, il bar dovrà restare aperto oltre gli orari stabiliti previo accordo con il Dirigente Scolastico.

Il periodo di chiusura del bar è limitato al periodo dal 15 luglio al 31 agosto e ad altre festività che prescrivono la chiusura totale della scuola.

La ditta concessionaria dovrà garantire la presenza di un addetto per l'intero orario del servizio e di due persone nel periodo di preparazione dei panini e durante gli intervalli.

Gli utenti pagheranno le consumazioni direttamente agli operatori del bar. Nessun onere sarà a carico dell'Istituto, in quanto il corrispettivo del servizio ristoro è costituito esclusivamente dai prezzi pagati alla ditta concessionaria dai singoli utenti, fruitori dei servizi stessi.

Per quanto riguarda la componente studentesca, il gestore avrà cura di rispettare e far rispettare quanto previsto dal contratto di vita scolastica e dal codice di comportamento vigenti all'interno della scuola:

“ l’uso del bar è consentito solo prima dell’inizio delle lezioni, durante l’intervallo e alla fine delle attività didattiche”.

La ditta concessionaria è tenuta a mantenere nei confronti degli utenti un comportamento corretto e rispettoso, improntato alla più assoluta imparzialità ed è tenuta a rispettare tutte le condizioni previste dal presente contratto. Qualora questo non si verificasse, il Dirigente Scolastico, sentito il Consiglio di Istituto, avrà la facoltà di revocare la concessione.

ART. II/2 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Previo congruo preavviso di tre mesi comunicato per iscritto al gestore, il cui termine può essere abbreviato in caso di indifferibile urgenza, l'Istituto si riserva di sospendere il servizio nel caso in cui sia accertata la necessità di procedere ad interventi edili o impiantistici nello stabile o nei locali. In tale evenienza il canone dovuto dal gestore sarà ridotto in proporzione al periodo di interruzione.

Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti.

PARTE III - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEL GESTORE

ART.III/1 - ONERI DEL GESTORE

1. Il gestore deve mettere a disposizione proprio personale da destinare al servizio.
2. Il gestore deve dotare il personale di indumenti e mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.
3. Il gestore deve consegnare a tutto il personale impiegato nell'esecuzione del servizio tesserini di riconoscimento contenenti l'indicazione delle generalità dell'impresa di appartenenza, nonché il nominativo e la foto del dipendente.

La ditta concessionaria dovrà inoltre provvedere:

- a) alla preparazione dei prodotti alimentari nella stessa giornata del consumo; è vietata qualsiasi forma di utilizzo degli avanzi;
- b) alla fornitura gratuita di articoli complementari al servizio bar, quali tovaglioli di carta, zucchero, sale, pepe, ecc.;
- c) al rilascio dello scontrino fiscale, ai sensi della normativa vigente, dietro pagamento in contanti da parte degli utenti del servizio bar;
- d) alla pulizia dell'ambiente BAR, dispensa, servizio igienico ad uso del gestore, nonché alla raccolta dei vuoti e dei rifiuti, secondo le norme vigenti, alla manutenzione ordinaria delle strutture dei locali e degli impianti (elettrico e idrico) e alla periodica imbiancatura degli ambienti senza rivendicare alcun rimborso. Eventuali migliorie apportate ai locali affidati durante la gestione non vincolano l'Istituto concedente e sono considerate patrimonio definitivo del locale bar. Al termine della gestione, i locali e le attrezzature dovranno essere consegnati nel massimo ordine e pulizia;
- e) a fornire al Dirigente Scolastico l'elenco delle ditte autorizzate alla consegna delle merci; l'Istituto concedente è sollevato da qualsiasi responsabilità nei confronti dei fornitori per eventuali controversie che dovessero sorgere per motivi inerenti alla gestione e da qualsiasi responsabilità relativamente alla tenuta dei registri e all'applicazione dell'imposta che sarà a carico esclusivamente della ditta concessionaria;
- f) a consegnare al Dirigente Scolastico copia delle chiavi di accesso al locale bar per fronteggiare ogni emergenza in merito alla sicurezza dello stabile e all'incolumità delle persone. Le chiavi saranno conservate in busta chiusa nella cassaforte dell'Istituto;
- g) a far rispettare, da parte dei propri addetti e degli utenti, le norme relative al divieto di fumo nei locali pubblici;
- h) a rimuovere, a proprie spese, i macchinari installati, entro e non oltre 15 giorni dalla scadenza del contratto, al fine di non pregiudicare la regolare erogazione del servizio in caso di aggiudicazione della gara ad altra Ditta.

ART.III/2 - OBBLIGHI DEL GESTORE

1. Entro 30 giorni dalla data di inizio del servizio il gestore deve presentare all'Istituto Il proprio piano di sicurezza ai fini delle verifiche dei dati e degli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/2008 (stesura e predisposizione del DUVRI).

Il gestore dovrà provvedere all'individuazione di idonee misure di prevenzione e protezione e all'opportuna istruzione ed addestramento di tutto il personale adibito al servizio.

2. Il gestore si obbliga a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio al D.Lgs 81/2008, la completa sicurezza durante l'esecuzione del servizio e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisoriale ed esonerando di conseguenza l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità.

ART. III/3 - RESPONSABILITA' PER DANNI

Il gestore, per fatto proprio o di un suo dipendente, é espressamente obbligato per ogni danno, sia diretto che indiretto, che possa derivare a chiunque in dipendenza o connessione della gestione del servizio oggetto del presente capitolato.

A tale scopo il gestore dovrà stipulare, con oneri a suo carico, una polizza assicurativa per la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose.

ART. III/4 - DIVIETI A CARICO DELLA DITTA CONCESSIONARIA

Alla ditta concessionaria è fatto divieto di:

- a) vendere alcolici, superalcolici e tabacchi;
- b) installare giochi di qualsiasi genere;
- c) servire gli studenti al bar durante l'orario di svolgimento delle lezioni.

ART. III/5 - CONTROLLI

Il controllo del funzionamento del servizio ristoro è demandato alla Commissione designata dal Consiglio d'Istituto con propria delibera.

I controlli, tesi a verificare la rispondenza del servizio fornito dal gestore alle prescrizioni contrattuali, potranno essere effettuati dai componenti della Commissione, anche singolarmente, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso e con le modalità ritenute opportune.

I controlli potranno essere a vista o analitici.

Nel primo caso saranno verificate:

- le modalità di stoccaggio nei frigoriferi;
- la temperatura nei frigoriferi;
- la marca e la data di scadenza dei prodotti;
- il peso della farcitura;
- le modalità di preparazione e distribuzione di cibi e bevande;
- lo stato igienico del personale addetto, degli impianti e degli ambienti;
- l'abbigliamento degli addetti e il loro comportamento nei confronti degli utenti;
- le caratteristiche e l'impiego dei detergenti;
- le modalità di sgombero dei rifiuti;
- l'esistenza e il rispetto del manuale HACCP.

Nel secondo caso, gli incaricati del controllo effettueranno prelievi di campioni alimentari e non, in quantità minima rappresentativa della partita oggetto dell'accertamento. Nulla potrà essere richiesto per la quantità dei campioni prelevati.

Le eventuali analisi saranno affidate ad un laboratorio esterno individuato dall'Istituto concedente.

Il personale della gestione non dovrà interferire in alcun modo nella procedura di controllo.

Gli incaricati del controllo non dovranno muovere alcun rilievo al gestore e/o ai suoi collaboratori, ma presenteranno una relazione scritta e dettagliata al Dirigente Scolastico e al Consiglio di Istituto per i provvedimenti opportuni, con possibilità di immediata risoluzione del contratto nel caso di inadempienza grave o ripetuta.

PARTE IV – PERSONALE

ART. IV/1 - PERSONALE - RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI

- a) Il gestore deve osservare nei riguardi dei propri dipendenti, nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale.
- b) Deve, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti, nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili. E' tenuto altresì a continuare ad applicare i sopraindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione.
- c) Il gestore deve osservare le disposizioni in materia di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.P.R. 547/55, D.P.R. 303/56, D.Lgs 81/2008 e le direttive 89/392/CEE e 91/368/CEE), nonché le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.

PARTE V - DISCIPLINA AMMINISTRATIVA

ART. V/1 - ESCLUSIVA

Al gestore sarà assicurata l'esclusività del servizio; pertanto, per tutta la durata del rapporto, l'Istituto si impegna a non consentire l'erogazione di servizi bar-ristoro ad altri gestori all'interno dell'Istituto.

ART. V/2 -INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'amministrazione scolastica, in caso di gravi e reiterati disservizi imputabili all'impresa, si riserva di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere correttamente nel termine di 5 giorni dal ricevimento della messa in mora, ai sensi dell'art. 1456 C.C., fatta salva la possibilità di risarcimento per maggiori danni.

ART. V/3 - RECESSO

Il gestore è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno tre mesi, qualora l'Istituto ne ravvisi la necessità a causa di inadempimenti contrattuali.

Il gestore può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218,1256 e 1463).

ART. V/5 - CESSIONE

Il presente accordo non potrà essere ceduto e trasferito se non per cessione della propria ditta/società, ai sensi dell'Art. 1407 del Codice Civile.

Art. V/6 - SPESE

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

ART. V/7 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie comunque attinenti all'interpretazione o all'esecuzione del contratto, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Busto Arsizio (VA).

ART. V/8 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il gestore è responsabile del trattamento dei dati personali dell'Istituto dei quali venga a conoscenza nel corso dell'esecuzione del presente contratto. Tali dati quindi potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente contratto.

ART. V/9 - ASSICURAZIONE

La ditta concessionaria, all'inizio dell'attività, dovrà essere in possesso di una polizza assicurativa con massimale non inferiore a € 1.500.000,00, sottoscritta con una compagnia di rilevanza nazionale, a copertura di ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero all'Istituto e/o a terzi, cose e persone. E' escluso il diritto di rivalsa della ditta concessionaria nei confronti dell'Istituto concedente.

ART. V/10 - PENALI

Nel caso in cui la ditta concessionaria non dovesse rispettare uno o più obblighi di legge e contrattuali, l'Istituto concedente pretenderà il pagamento di una penale, da Euro 100,00 a Euro 500,00, da determinarsi in rapporto alla gravità dell'inadempienza o alla recidività.

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza. La ditta concessionaria avrà la possibilità di presentare le proprie controdeduzioni entro dieci giorni dalla notifica della contestazione.

Il provvedimento finale sarà assunto dal Dirigente scolastico, dopo aver sentito il parere del Consiglio di Istituto. Le penali verranno versate sul conto corrente intestato all'Istituto concedente entro il termine indicato nell'atto di applicazione delle medesime, comunque non inferiore a giorni dieci.

ART. V/11 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta concessionaria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni.

SEZIONE II - NORME SPECIFICHE

PARTE I - LOCALI, ARREDI, IMPIANTI E ATTREZZATURE

ART. I/1 - LOCALI, UTENZE E ALLESTIMENTI

L'Istituto mette a disposizione del gestore i locali/aree, di proprietà della Provincia di Varese, in cui dovrà erogare il servizio bar-ristoro ed installare i distributori automatici di cibi e bevande.

Il gestore del servizio dovrà provvedere a proprie cure e spese ad attivare a proprio nome tutti i contatori ed apparecchi di misurazione per energia elettrica, acqua e gas necessari all'espletamento del servizio rimanendo a proprio carico il pagamento dei canoni e dei consumi. Laddove ciò non fosse possibile per comprovate esigenze di natura tecnica, il gestore corrisponderà alla Provincia di Varese un rimborso forfetario da quantificare.

Il gestore non può rivendicare, in nessun caso danni derivanti dal mancato funzionamento dovuto a sospensioni dell'erogazione di energia elettrica o di acqua.

L'Istituto inoltre è sollevato da ogni responsabilità e richiesta di risarcimento danni in caso di atti vandalici, scasso o furti arrecati ai distributori.

ART. I/2 - RICONSEGNA

Alla scadenza del contratto il gestore si impegna a riconsegnare all'Istituto i locali/aree rimuovendo le proprie apparecchiature senza dover tuttavia provvedere a ripristinarli nello stato in cui si trovavano antecedentemente alla stipula del contratto.

ART. I/3 MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE

Il gestore deve garantire il regolare funzionamento delle apparecchiature necessarie e dei distributori automatici tramite idonea manutenzione ed interventi di assistenza tecnica tempestivi.

E' a carico del gestore la **manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature necessarie e dei distributori**.

Il rifornimento dei distributori automatici e l'assistenza tecnica necessaria al loro funzionamento devono essere svolti dal gestore nel pieno rispetto delle disposizioni contenute negli artt. 33,34 e 37 del D.P.R. 327 del 26.03.1980.

ART. I/4 DISTRIBUTORI E ATTREZZATURE

I distributori e le attrezzature necessarie dovranno essere conformi per caratteristiche tecniche ed igieniche alle normative vigenti in materia. In particolare i distributori dovranno:

- riportare una targhetta con il nominativo del Responsabile del servizio;
- riportare il nominativo e la ragione sociale del gestore ed il recapito telefonico;
- essere dotati di chiare indicazioni sulle tipologie di prodotti offerti e sul relativo prezzo;
- mettere in evidenza l'eventuale presenza di prodotti provenienti dal commercio equo solidale e/o da agricoltura biologica.

L'Istituto è sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni causati a persone o cose per prodotti difettosi o igienicamente inadeguati e per cattivo funzionamento, incendio o esplosione delle macchine distributrici e delle attrezzature.

Il luogo d'installazione dei distributori all'interno dei locali dell'Istituto sarà concordato con il Dirigente Scolastico, che si riserva comunque la facoltà di poter richiedere lo spostamento/rimozione, senza addebito di alcun onere, per ragioni legate a specifiche necessità dell'Istituto. I distributori automatici dovranno essere dotati di cambia-monete o di dispositivo atto ad erogare il resto.

Il numero e la tipologia dei distributori automatici potranno essere modificati su richiesta della ditta concessionaria e d'accordo con l'amministrazione alle condizioni fissate a seguito dell'aggiudicazione.

PARTE II - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

ART. II/1 - DETERMINAZIONE DEI PREZZI

I prezzi relativi ai generi erogati dai distributori non potranno essere modificati per un periodo di almeno dodici mesi dall'inizio della gestione del servizio. Successivamente essi, con cadenza annuale, potranno essere soggetti ad aggiornamenti sulla base degli aumenti degli indici ISTAT dei prezzi dei beni di consumo per le famiglie di impiegati e operai. Il gestore, in sede di comunicazione dell'aggiornamento dei prezzi, dovrà produrre al Dirigente Scolastico con congruo anticipo di almeno 30 gg, una relazione atta ad indicare le motivazioni ed i documenti giustificativi che inducono lo stesso ad aumentare i prezzi, allegando un riepilogo che riporti il listino con i prezzi in vigore nell'anno in corso ed il listino prezzi aggiornato con l'indice ISTAT, applicando gli arrotondamenti matematici ai 5 (cinque) centesimi di Euro.

ART. II/2 - VARIAZIONI CONTRATTUALI

Il gestore potrà proporre variazioni in merito all'assortimento dei prodotti offerti ed al numero dei distributori installati, in aumento ed in diminuzione. Nel caso di variazione in aumento del numero dei distributori dovrà indicare la tipologia delle opere necessarie alle nuove installazioni accollandosene le relative spese.

Tali variazioni del servizio potranno essere effettuate esclusivamente previa autorizzazione scritta da parte dell'Istituto.

Saronno, 15 giugno 2015



Il Dirigente Scolastico
Ing. Elena Maria D'Ambrosio